



COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 19/12/2016

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE, DELLE TARIFFE E DEI CANONI ANNO 2017: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

L'anno **2016**, addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GIRAUDINI GIANMARIA	Presidente del Consiglio	X
COLOSIO STEFANO	Consigliere	X
MANESSI CRISTINA	Consigliere	X
CADEI MORIS	Consigliere	X
GHIZZARDI GIULIANO	Consigliere	X
CANCARINI DANIELA	Consigliere	
SALA GIOVANNI	Consigliere	X
RIZZINELLI ANNA	Consigliere	X
ALGHISI GIULIANO	Consigliere	X
ABATTI SILVIA	Consigliere	X
MEGALE MARUGGI BENITO	Consigliere	X
SPADA ELENA	Consigliere	X
MINO STEFANO PIETRO	Consigliere	X
GAGLIARDI VINCENZO	Consigliere	X
GALESÌ PAOLO	Consigliere	X
SOLFRINI DOMENICO	Consigliere	
GNALI GIANLEONE	Consigliere	

Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott. Salvatore Velardi**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Gianmaria Giraudini**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE, DELLE TARIFFE E DEI CANONI ANNO 2017: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

E' presente la Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Nadia Copeta

Megale Maruggi Benito, assessore al Bilancio e Tributi, illustra l'argomento, evidenziando la conferma delle varie aliquote, tariffe e diritti di cui all'oggetto, anche in linea con quanto previsto dal D.D.L. 2611, approvato recentemente dal Senato e che rappresenta la "Legge di stabilità 2017".

Mino Stefano capogruppo di "Progetto Democratico", prende atto di quanto esposto dall'assessore Maruggi, anche se auspicava in una revisione dell'addizionale comunale, visto che dal 2014 la pressione tributaria annua locale è aumentata notevolmente. Dall'esame del DUP, riscontra, d'altra parte, che si registra una entrata fiscale in aumento, come pure incrementi nel complesso delle entrate correnti, per cui, a parer suo, ci sarebbero addirittura i presupposti per ipotizzare la eliminazione di detto tributo o quanto meno a una sua drastica riduzione a vantaggio dei cittadini.

Opportunamente sollecitata dall'assessore Maruggi, interviene la Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Nadia Copeta, la quale fa notare che l'aumento delle entrate fiscali è da collegarsi direttamente alla correlata riduzione dei trasferimenti erariali, visto che, per effetto di recenti novità legislative, buona parte di questi ultimi sono stati riclassificati come entrate da tributi locali. Ella evidenzia, altresì, che dal 2014 anche l'IVA viene conteggiata in parte corrente e non più in partita di giro, da ciò scaturisce la differenza nelle entrate.

Megale Maruggi Benito, precisa che, dovendo assicurare il pareggio di bilancio, gli spazi di manovra risultano alquanto esigui, salvo ridurre parallelamente le spese a discapito dei servizi.

Cadei Moris, Vice Sindaco e Assessore alle politiche sociali, confermando quanto detto da Maruggi, tiene a precisare che ogni Amministrazione vorrebbe ridurre l'aggravio fiscale nei confronti dei propri concittadini, ma di fatto, volendo mantenere i servizi, ciò risulta alquanto difficile, soprattutto in considerazione delle forti riduzioni dei trasferimenti erariali registratesi in questi ultimi anni, ragion per cui giudica positivo il fatto che si riesca ad evitare maggiori aggravii fiscali a carico della popolazione.

Colosio Stefano, capogruppo di maggioranza, ammette che sarebbe buona cosa poter ridurre la pressione fiscale locale, come auspicato dal consigliere Mino, e ricorda che quando era all'opposizione anch'egli muoveva sollecitazioni in tal senso. Purtroppo, però, bisogna fare i conti con i continui tagli sui trasferimenti erariali e con l'ampliamento delle competenze attribuite agli Enti Locali, che impediscono di andare in tale direzione. Ciò nonostante, riferisce l'Assessore, si cerca, oggi come ieri, di tutelare comunque i cittadini in difficoltà. Quindi, pur ritenendo apprezzabile la richiesta, riscontra che la stessa è carente di concrete indicazioni operative.

Mino Stefano, ammette che non è semplice, ma che dall'esame del DUP si riscontra una programmazione mirante al risparmio, mediante indicazioni generali tendenti a migliorare la gestione, quali l'utilizzo della PEC, della dematerializzazione, dell'informatizzazione ecc. Auspica, pertanto, che si dia concreta attuazione in tal senso e fa presente che vigilerà per verificare i concreti passaggi. Nel contesto, ritiene si possa e si debba percorrere ogni opportunità per accaparrarsi

possibili aiuti finanziari esterni, utili per garantire la copertura finanziaria di alcuni interventi a favore della collettività locale.

Colosio Stefano, fa presente che la riduzione da 80 a 60 dipendenti può dirsi già un risparmio, pur avendo mantenuto un apprezzato livello nel disimpegno dei tanti servizi, sia per quanto attiene la qualità, come pure per la tempestività con cui vengono soddisfatti e ciò anche sfruttando informatizzazione ed organizzazione. Allo stesso tempo assicura che viene prestata la massima attenzione verso le opportunità che si palesano di tanto in tanto, partecipando a bandi ed altri strumenti che possano incrementare la possibilità di migliorare le condizioni locali, anche se, in concreto, non sono più i tempi di una volta, allorché si investiva con più facilità anche ricorrendo a forme di indebitamento.

Megale Maruggi Benito, fa notare che la situazione economica del comune di Villa Carcina è sotto controllo anche grazie all'organigramma e ciò è già un risultato.

Cadei Moris, afferma che in tutti gli ambiti ed in tutte le programmazioni sovracomunali l'Amministrazione è sempre presente, vuoi per migliorare i servizi, come pure per concorrere all'acquisizione di contributi e/o aiuti finanziari da impiegare a favore della collettività. Allo stesso modo è costante l'attenzione verso l'ottimizzazione della organizzazione interna, quale presupposto per conseguire la massima efficienza e contenimento della spesa. In tal senso cita, a titolo di esempio, la minuziosa articolazione degli orari di riscaldamento nella "Casa delle Associazioni", atta ad evitare inutili sprechi.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di bilancio 2017 approvata in via definitiva dal senato in data 07/12/2016, D.D.L. 2611;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 che riporta testualmente: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 9 del 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Conferma delle aliquote, delle tariffe e dei canoni anno 2016: imposta municipale propria (IMU), tassa sui servizi indivisibili (TASI), addizionale comunale irpef, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e canone occupazione suolo pubblico";

VERIFICATO il gettito dei tributi e delle tariffe in vigore nell'anno 2016;

ACCERTATO che costi e i servizi indivisibili erogati dal comune di Villa Carcina, previsti nella Verbale di Consiglio N° 40 del 19/12/2016

proposta di Bilancio di previsione 2017, alla cui copertura si provvede con l'applicazione delle aliquote TASI sono i seguenti:

	2017	2018	2019
Illuminazione stradale pubblica	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 187.000,00
servizi cimiteriali	€ 51.603,62	€ 51.508,68	€ 50.908,12
manutenzione verde pubblico	€ 38.400,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
Anagrafe Stato civile, elettorale	€ 164.574,35	€ 164.574,35	€ 164.574,35
servizio sgombero neve	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	€ 456.577,97	€ 457.083,03	€ 456.482,47

RITENUTO di proseguire con la precedente politica tributaria e tariffaria dell'Ente per la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), per l'imposta municipale propria (IMU), per l'addizionale comunale IRPEF, per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ed il canone occupazione suolo pubblico come di seguito riepilogato:

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

- **Aliquota 2,5 (duevirgolacinque) per mille** ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **Aliquota 2,5 (duevirgolacinque) per mille** ai fabbricati di categoria catastale C1, C3 e fabbricati gruppo D;
- **Aliquota 1,00 (uno) per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 201/2011;
- **Aliquota 0 (zero) per mille**, ai sensi del comma 676 della legge 147/2013 per:
 - a. unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
 - b. tutte le restanti tipologie di fabbricato e per le aree fabbricabili;

Un riparto del carico tributario complessivo del 20% a carico dell'utilizzatore e del 80% a carico del possessore;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

- **Aliquota 8,10 (ottovirgoladieci) per mille** - per i fabbricati di categoria C1 e C3;
- **Aliquota 8,10 (ottovirgoladieci) per mille** - per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. L'aliquota del 8,10‰ è così ripartita:
 - 7,60‰ aliquota di competenza dello Stato
 - 0,50‰ aliquota di spettanza del Comune;
- **Aliquota 6,00 (seivirgolazero) per mille** - aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7) con detrazione di € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare per le abitazioni di categoria A1, A8 e A9 con relative pertinenze);
- **Aliquota del 9,60 (novevirgolasessanta) per mille** - aliquota ridotta per le aree fabbricabili;

- **Aliquota 7,00 (settevirgolazero) per mille** - aliquota ridotta per la unità abitative di categoria A e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7) date in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta (padre/figlio) e agli affini di primo grado (suoceri/ generi e nuore) che la utilizzano come abitazione principale. Inoltre per le sole unità immobiliari che presentano i requisiti di cui all'art.13 comma 3 lett. 0a del D. L. 201/2011 la base imponibile è ridotta del 50%;
- **Aliquota del 7,00 (settevirgolazero) per mille** – aliquota ridotta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9/12/1998 n. 431;
- **Aliquota del 10,60 (diecivirgolasessanta) per mille** – aliquota ordinaria per tutti i fabbricati diversi dai precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Base imponibile	Aliquote
da 0 a 15.000 euro	0,40%
da 15.001 a 28.000 euro	0,50%
da 28.001 a 55.000 euro	0,60%
da 55.001 a 75.000 euro	0,75%
oltre i 75.001 euro	0,80%

- soglia di esenzione per i possessori di redditi fino ad euro 13.000,00;

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE

- Conferma delle tariffe già in vigore dall'anno 2007 (allegato A e B);

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO:

- conferma delle tariffe e delle categorie in vigore nell'anno precedente (allegato C);

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione la Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000, ha espresso parere favorevole;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza), contrari n. 2 (gruppo “Progetto Democratico”), astenuti n. 1 (gruppo “Civicamente Uniti per Villa Carcina”), espressi nelle forme di legge dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

DI RICONFERMARE anche per l'annualità 2017 le aliquote e tariffe già in vigore per il 2016 elencate in premessa;

DI DARE ATTO:

- che il gettito della TASI stimato, in circa € 425.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili indicati in premessa;
- che è rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla

- legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che della riconferma dei canoni, tasse, imposte, aliquote e detrazioni si è tenuto conto in sede di definizione della previsioni di bilancio 2017;

DI DARE ATTO che le predette aliquote e tariffe decorrono dal 1 gennaio 2017;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge;

DI DARE ATTO , ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 su procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo , e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

DI PROVVEDERE alla comunicazione a ciascun Consigliere Comunale dell'avvenuta redazione e pubblicazione del processo verbale delle deliberazioni contestualmente alla pubblicazione stessa, ai sensi dell'art. 67 – comma 7 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza), contrari n. 2 (gruppo “Progetto Democratico”), astenuti n. 1 (gruppo “Civicamente Uniti per Villa Carcina”), espressi nelle forme di legge dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Gianmaria Giraudini

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Velardi